



COMUNICATO STAMPA

IL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO E IL PARC NATIONAL DE LA VANOISE SI INCONTRANO A CERESOLE

Si è svolto ieri, nella sala polivalente dell'ex-Grand Hotel di Ceresole Reale (TO), l'incontro bilaterale tra il Parco Nazionale Gran Paradiso ed il Parco Nazionale francese della Vanoise.

All'evento hanno partecipato il Presidente del Parco Giovanni Picco, il Direttore Michele Ottino e i loro omologhi francesi Alain Marnezy e Philippe Traub, assieme al Sindaco di Ceresole Renzo Bruno Mattiet. Ospiti dell'iniziativa sono stati inoltre il Prefetto della Savoia Rémi Thuau, Elena Maselli in rappresentanza della Rete delle Aree Protette Alpine ALPARC e Michele Salimi, Presidente della Associazione Italiana Comuni dei Parchi. Era inoltre presente una nutrita rappresentanza dei Sindaci dei territori delle due aree protette.

La visita dei "cugini" francesi è stata promossa dagli enti di gestione delle due aree protette confinanti (unite da una decina di chilometri lungo la dorsale alpina oltre che da legami storici, naturali ed umani che ne hanno favorito il gemellaggio fin dal 1972) per rinsaldare i rapporti e gli obiettivi comuni sanciti dalla "carta di buon vicinato", approvata ad Aigueblanche nel 1999. Nella dichiarazione i due parchi hanno concordato l'avvicinamento degli organismi di gestione dei parchi attraverso una reciproca partecipazione, iniziative comuni di gestione della conservazione di ambiente naturale e biodiversità e promozione di un turismo naturalistico di qualità.

L'incontro si è svolto in un clima di collaborazione ed entusiasmo e ha contribuito alla conoscenza degli sviluppi sulle politiche di gestione portate avanti dai due parchi. L'occasione è stata finalizzata soprattutto ad uno scambio concreto di esperienze tra amministratori e dipendenti sulle attività recentemente intraprese, in vista di obiettivi comuni. Il gemellaggio ha infatti visto fino ad ora la messa in atto di diverse attività congiunte quali lo scambio di guardaparco in occasione dei censimenti, lo studio della fauna (in particolare dello stambecco) e visite di istruzione con le scuole dei comuni all'interno dei due parchi. Dall'ampio dibattito sviluppatosi è emersa la volontà, ben espressa dalla direzione del Parco francese, di lavorare su progetti comuni per raggiungere obiettivi maturati e condivisi con le comunità locali.

Il Presidente del Parco Giovanni Picco nel suo discorso di benvenuto ha spiegato: *"Siamo qui oggi per una giornata che ha lo scopo di dare concretezza al programma di scambi ed attività a favore di tecnici ed amministratori del territorio dei due parchi, per stabilire una migliore conoscenza reciproca e favorire i rapporti tra i due consigli direttivi, oltre che tra le amministrazioni locali. Tutto ciò nello spirito richiesto anche dal Consiglio d'Europa con il conferimento ad entrambi i parchi del Diploma Europeo delle aree protette, che raccomanda di continuare a rafforzare la cooperazione con le amministrazioni comunali nel rispetto delle esigenze di protezione dei beni naturali e del paesaggio, e di mantenere una cabina di regia per l'accordo di cooperazione tra i Parchi Nazionali della Vanoise e del Gran Paradiso"*.

Visioni ed intenti comuni che possono migliorare il lavoro dei due enti, sviluppando una cooperazione e dirigendo le azioni verso un obiettivo di sviluppo compatibile e di protezione della biodiversità in quella che è la più vasta zona protetta delle Alpi Occidentali, anche in considerazione dell'obiettivo di creare un grande parco europeo transfrontaliero, grazie alla dimensione internazionale acquisita dalle due aree protette. *"Un Parco internazionale"* dunque, *"per le sue ricchezze naturali che sono patrimonio dell'umanità"* secondo il pensiero espresso da Osvaldo Naudin, Presidente della Comunità del Parco.

Torino, 14 novembre 2009

Per informazioni: Michele Ottino (Tel. 348/3009145)